

Domenica l'evento, ecco tutto quello che c'è da sapere

Le istruzioni per i partecipanti al Word Guinness Record del 3 luglio a Bergamo

Non avete calcolato la passerella di Christo? Nessun problema, vi ci porta Google Street View



L
,
o
p
e
r
a
g
a
l
l
e
g
g

iante di Christo ha accolto un ospite vip di eccezione: il Google Trekker, lo "zainetto" di Google in grado di mappare fotograficamente percorsi e renderli fruibili virtualmente attraverso Google Street View. Grazie all'accordo

con la Provincia di Bergamo – e soprattutto dopo il successo del progetto di mappatura dei sentieri delle Orobie – anche The Floating Piers è stato mappato con le speciali telecamere a 360° di Google e potrà quindi essere visitabile virtualmente da tutto il mondo, anche oltre la chiusura. Le operazioni di mappatura hanno preso il via stamane.

Anche l'Ascom in campo per sostenere l'evento

Tutti gli associati possono contribuire a promuovere l'iniziativa distribuendo il materiale informativo da ritirare nella sede di via Borgo Palazzo

Popolare di Bergamo, la Fondazione dona una nuova attrezzatura alla Chirurgia pediatrica



ca Popolare di Bergamo ha donato alla Chirurgia pediatrica del Papa Giovanni XXIII una colonna chirurgica di ultima generazione per l'esecuzione di gastroscopie, colonscopie e altri esami del tratto gastrointestinale nei bambini, anche molto piccoli. Intermediario della donazione è stato il Comitato per il Dipartimento di Chirurgia pediatrica onlus, attivo dal 1997 nella raccolta di fondi a favore dell'Ospedale di Bergamo. Lo strumento è andato a sostituire il precedente dispositivo, ormai obsoleto, e viene usato da chirurghi pediatri del Papa Giovanni per attività di diagnosi e cura di varie patologie, dalla celiachia fino a malattie complesse, per cui Bergamo è centro di riferimento in Italia, come l'ipertensione portale, che richiede una delicata fase diagnostica, una complessa terapia chirurgica e un monitoraggio costante anche dal punto di vista radiologico ed endoscopico. "Alla colonna, dotata di videoprocessore e fonti di luce, vengono agganciate sonde di diverse dimensioni e differenti strumenti endoscopici in base alla procedura che dobbiamo eseguire e in base all'età del bambino – ha spiegato Maurizio Cheli, direttore della Chirurgia pediatrica del Papa Giovanni XXIII -. La usiamo quotidianamente in sala operatoria per procedure diagnostiche e terapeutiche su neonati e bambini

con sospetta celiachia, disturbi dell'alimentazione e malattie dell'esofago causate da malformazioni congenite o da ingestione di sostanze caustiche".

"Grazie al Comitato per il Dipartimento di Chirurgia pediatrica onlus e alla Fondazione Banca Popolare di Bergamo, che ancora una volta hanno scelto di destinare la loro attenzione e la loro generosità al nostro ospedale, regalandoci una apparecchiatura di ultima generazione che ci consentirà di fare un ulteriore passo in avanti nella cura dei bambini, una delle nostre vocazioni storiche per cui Bergamo è conosciuta in tutta Italia e anche oltre" – ha commentato Carlo Nicora, direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII. "Facendosi carico di molteplici interventi finalizzati all'acquisizione di nuove apparecchiature tecnologiche o alla sostituzione di strumentazioni obsolete, Fondazione Banca Popolare di Bergamo onlus ha dimostrato anche in questa occasione la capacità di saper coniugare la ricerca medica e scientifica e lo sviluppo del benessere sociale ed umanitario, alla propria tradizionale attenzione a quel patrimonio di esperienze e valori che formano la cultura e la storia di una città e di un territorio, riaffermando così una volta di più il proprio ruolo istituzionale all'interno del tessuto economico in cui opera – ha commentato Emilio Zanetti, Presidente Fondazione Banca Popolare di Bergamo Onlus -. Risponde quindi pienamente alla mission di Fondazione Banca Popolare di Bergamo onlus l'importante sostegno economico offerto al Comitato per il Dipartimento di Chirurgia Pediatrica e all'Ospedale Papa Giovanni XXIII per l'acquisto di una colonna chirurgica di ultima generazione per l'esecuzione di gastroscopie, colonscopie e altri esami del tratto gastrointestinale nei bambini, anche molto piccoli: Fondazione Banca Popolare di Bergamo diventa di fatto co-artefice della costruzione di professionalità e competenze all'altezza dell'innovazione tecnologica; uno stimolo affinché, seguendone l'esempio, enti, istituzioni, aziende che operano per il progresso della società civile sappiano

emularne questo significativo gesto di generosità". "Vorrei ringraziare la Fondazione Banca Popolare di Bergamo per l'attenzione che in questi quasi 20 anni di attività della nostra associazione ci ha sempre riservato – hanno commentato Giuseppe Locatelli e Mimma Montanelli del Comitato per il Dipartimento di Chirurgia Pediatrica onlus -. Un ringraziamento speciale al Presidente Emilio Zanetti, la cui sensibilità in questi anni si è tradotta in un sostegno costante ai nostri progetti a favore dei bambini meno fortunati "

Festambiente laghi, a Castro torna la sagra gourmet

Fino al 3 luglio all'area feste sul lungolago piatti da chef in piazza, come gli gnocchi di zucca in bottarga di lago, il filetto di coregone gratinato in passerella (omaggio alla installazione di Christo), l'anguilla di nonna Agnese

Cresce l'export bergamasco, da alimentari e bevande i flussi maggiori

Il valore delle esportazioni di Bergamo, nel primo trimestre 2016, ammonta a 3.496 milioni (+2% rispetto al corrispondente periodo del 2015, +3% verso l'Unione Europea e + 0,3% verso paesi non appartenenti alla Ue), quello delle importazioni a 2.131 milioni (+4,9%, +7,9% da Ue e -1,8% da extra Ue). E' quanto emerge dai dati elaborati dal Servizio Studi della Camera di Commercio di Bergamo. L'aumento dell'export è più marcato rispetto a quello della Lombardia (+0,1%) mentre a livello nazionale si registra una flessione (-0,4%). Le importazioni risultano in calo (-2-2%) sia in Lombardia che in Italia. Il saldo complessivo della bilancia commerciale di Bergamo è positivo per 1.365 milioni, superiore al saldo del primo trimestre del 2015 (1.394). Tra i settori più rilevanti per dimensioni assolute dei flussi, le esportazioni crescono per alimentari e bevande (+18,8%), macchinari (+7,9%), mezzi di trasporto (+6,6%), prodotti tessili e di abbigliamento (+5,5%) e apparecchi elettrici (+3,3%), mentre diminuiscono per metalli e prodotti in metallo (-10,4%) e prodotti chimici (- 2,7%). L'export complessivo di Bergamo è in aumento verso l'Eurozona (+2,9%), i paesi europei non appartenenti all'Unione Europea (+3,7%), il Medio Oriente (+5,4%), l'Asia centrale (+28,5%) e l'Oceania e altri territori.

Calano invece le esportazioni destinate all'Africa settentrionale (-2,7%) e agli altri paesi africani (-2,7%), al Nord America (-7,3%) e all'America centro-meridionale (-7,6%). Pressoché invariato (- 0,1%) l'export verso i paesi dell'Asia orientale. La Germania resta il principale mercato di sbocco con esportazioni in crescita del 2,4%, seguita per valori assoluti dalla Francia (in calo del -2%), dagli USA (-6,2%), dal Regno Unito (-4,3%) e dalla Spagna (+8,8%). I contributi più rilevanti alla variazione complessiva dell'export arrivano dalla vendita di macchinari nell'Eurozona, di alimentari e

bevande nel Nord America, di mezzi di trasporto e di macchinari verso Paesi non Euro dell'Unione Europea. I contributi più negativi riguardano le vendite di metalli e prodotti in metallo in Nord America e di prodotti chimici nell'Eurozona.

Servizi pubblici, il Garante della concorrenza al convegno in Università



Giovanni Pitruzzella

In occasione dei festeggiamenti per i suoi 70 anni, Hidrogest organizza per il 1° luglio, dalle 9.30 alle 13, il convegno nazionale "I servizi pubblici locali tra gestione pubblica, concorrenza, mercato e utenza: scenari e prospettive". L'evento si terrà all'Università di Bergamo, nell'Aula Magna di Sant'Agostino. I lavori saranno aperti dal rettore Remo Morzenti Pellegrini. Seguiranno gli interventi di Gabriele Bottino, professore associato di Diritto

Amministrativo all'Università di Milano su "La gestione dei servizi pubblici locali di interesse economico generale: l'assunzione e la gestione del servizio", di Stefano Neri, professore associato di Sociologia dei Processi Economici e del Lavoro all'Università di Milano su "La trasparenza, le forme di partecipazione e tutela degli utenti-consumatori dei servizi", e di Giovanni Pitruzzella, presidente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato su "I servizi pubblici locali tra gestione pubblica, concorrenza, mercato e utenza: quali scenari, quali prospettive". Alle 12 spazio alla Tavola rotonda sulle "Prospettive locali di gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica".

Comelit, il cuore in Valseriana ma progetti avveniristici da New York a Singapore



La sede Comelit di Rovetta

Era il 28 giugno 1956 quando venne costituita ufficialmente a Bergamo la Compagnia Elettronica Italiana Srl. Da allora sono trascorsi 60 anni di storia, nel corso dei quali Comelit si è affermata sui mercati internazionali come uno dei marchi di riferimento nell'ambito della videocitofonia, ampliando gradualmente il proprio raggio di azione ai segmenti della videosorveglianza, dell'antintrusione, dell'automazione domestica, del controllo accessi e dell'antincendio. Se il cuore dell'azienda è nella sede centrale di San Lorenzo di Rovetta, in alta Val Seriana, sono ben 15 i Paesi del mondo nei quali Comelit è presente con una propria filiale e oltre 70 quelli in cui i suoi prodotti sono distribuiti. Un gruppo a vocazione mondiale, con circa 400 dipendenti e un fatturato consolidato di quasi 93 milioni di euro, in costante crescita anche in questi anni di forte crisi globale. "Passion. Technology. Design": nel claim che accompagna il marchio, si leggono i valori che hanno costruito e alimentato il successo di Comelit. La passione, intesa come ricerca continua ed instancabile della qualità. La tecnologia, focus dell'innovazione che coinvolge prodotti e sistemi e che Comelit porta avanti nei suoi centri di ricerca e sviluppo in Italia, Francia e Tunisia. Il design, elemento che ormai identifica lo stile dei prodotti Comelit e che, negli ultimi anni, si è tradotto in prestigiosi riconoscimenti internazionali. La pulsantiera 3one6 Sense nel 2013 è stata pluripremiata con il Red Dot Award e il Good Design Award. Nel 2015 doppia vittoria per Comelit al Good Design Award con il posto esterno Quadra e il monitor Icona. Riconoscimenti importanti anche per i prodotti della domotica: la placca multipotente brevettata One si è infatti aggiudicata il Red Dot Award nel 2014.

Il motore dell'evoluzione di Comelit è senza dubbio l'innovazione, che – soprattutto nella videocitofonia, da sempre *core business* dell'azienda – ha contribuito a tracciare la storia del progresso del settore. Tappe fondamentali di questa storia sono, nel 1979, il primo citofono digitale in

grado, con soli 3 fili, di collegare fino a 999 citofoni, cui fa seguito, nel 1999, Simplebus, il primo sistema digitale 2 fili + 2 in parallelo, per impianti citofonici e videocitofonici. Nel 2012 nasce il sistema digitale ViP che consente di gestire tutti i dispositivi di videocitofonia sulla base di protocolli IP, eliminando ogni vincolo nel numero di collegamenti e nella distribuzione dei cavi, oltre a garantire una integrazione totale con ogni dispositivo presente nel contesto abitativo, anche di terze parti.

Parallelamente alla consacrazione nel settore della videocitofonia, Comelit ha ampliato il suo campo di azione. A livello internazionale il processo ha inizio con l'apertura, nel 1996, della prima filiale a Lione, in Francia; ad essa fanno seguito quelle in Olanda, Spagna, Belgio, UK, Germania, USA, Irlanda, Grecia, Singapore, Hong Kong, Dubai, Australia, Russia e Colombia. Sul fronte dei segmenti di mercato, Comelit ha acquisito spazi sempre più importanti nella Home Automation, grazie a dispositivi come la placca multipotente brevettata One e il supervisore domotico Icona Manager, sintesi perfetta di tecnologia all'avanguardia e minimalismo formale. Importanti risultati sono stati ottenuti nel tempo nel controllo accessi), nella videosorveglianza e nell'antintrusione, dove spicca la gamma Vedo con le sue molteplici funzioni per la perfetta sicurezza della casa, tra cui il controllo e il comando attraverso le app Vedo, sviluppata per smartphone e tablet. La sfida dei prodotti Comelit per l'antincendio è invece iniziata con successo poco più di un anno fa. I prodotti Comelit sono oggi richiesti in tutto il mondo. Gli interventi, nell'ambito di commesse sempre molto prestigiose, ormai non si contano più: dal grande complesso residenziale Stuy Town di Manhattan al The Caribbean di Singapore, dalla lussuosa Tour Odeon di Montecarlo al Markthal, il famoso mercato coperto di Rotterdam.

Maltempo, a Bergamo i rifiuti saranno smaltiti gratuitamente



I rifiuti derivanti dagli allagamenti di questi giorni saranno ritirati e smaltiti senza costi per i cittadini: l'Amministrazione comunale di Bergamo e Aprica vengono quindi incontro alle esigenze delle

aree cittadine più colpite dal nubifragio di domenica scorsa. Nelle scorse ore sono pervenute diverse segnalazioni da parte dei cittadini per la rimozione e lo smaltimento di materiali inutilizzabili a seguito dei danni causati dal maltempo. Grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale saranno ritirati rifiuti indifferenziati, ingombranti e RAEE (elettrodomestici, TV, ecc.): basterà telefonare agli uffici di Aprica e richiedere un appuntamento, al seguito del quale il materiale saranno gratuitamente ritirati e portati direttamente presso la piattaforma ecologica in via Goltara. I rifiuti meno ingombranti saranno smaltiti gratuitamente: devono essere tuttavia correttamente differenziati con le seguenti tipologie: carta/cartone, legname, ferro, vegetazione e imballaggi in plastica. Inoltre devono essere posizionati a filo strada o in un punto facilmente raggiungibile dai mezzi dell'Aprica. Per ogni informazione e richiesta telefonare alla soc. Aprica 035-351600 o 035-351640

ATB, crescono i ricavi grazie ai biglietti e alle soste

»

Via libera del Cda al bilancio 2015 di ATB Mobilità e al consolidato di Gruppo. Il 2015 ha rappresentato un anno di transizione per ATB Mobilità che ha affrontato i complessi scenari riguardanti la gestione e lo sviluppo dei servizi per la mobilità ed i servizi del trasporto pubblico locale in un quadro normativo in fase di evoluzione soprattutto a livello nazionale. Pur in questo contesto, il bilancio 2015 di ATB Mobilità chiude con un risultato positivo di 617.881 euro (383.560 nel 2014), dopo aver registrato gli effetti della svalutazione della partecipazione in Tramvie Elettriche Bergamasche per 135.310 euro, e proventi finanziari per 489.014 euro derivanti da partecipazioni e, in particolare, dagli utili distribuiti dalla partecipata Nuovi Trasporti Lombardi per 386.274 euro (società con cui ATB insieme a Brescia Trasporti detiene il 45% di APAM Esercizio di Mantova). Il consolidato di Gruppo – che comprende oltre alla Capogruppo ATB Mobilità, i risultati di ATB Servizi, Trasporti Bergamo Sud Ovest, ATB Consorzio, Nuovi Trasporti Lombardi, Tramvie Elettriche Bergamasche e Bergamo Parcheggi – chiude con un utile pari a 4.007.948 di euro.

Il margine operativo lordo del Gruppo è pari ad 6.771.061 euro (6.295.948 al 31 dicembre 2014), mentre la differenza tra valore e costi della produzione risulta positiva per 3.441.753 euro (2.911.739 nell'anno precedente). Da notare che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati del 2,46%

essenzialmente per effetto del miglioramento dei ricavi relativi ai servizi di trasporto pubblico locale. In particolare i ricavi dalla vendita di biglietti e tesserini sono significativamente aumentati (+ 6,62%); i ricavi della gestione della sosta sono aumentati di (+ 4,53%) e pure quelli legati alle penalità agli utenti (+ 7,48%). Relativamente al trasporto pubblico si è dato corso anche nel 2015 alla gestione degli effetti dell'ulteriore contrazione delle risorse a seguito di un ulteriore taglio delle risorse del 3% operato da Regione Lombardia non operando alcuna riduzione ai servizi erogati. ATB si è particolarmente impegnata in tutte le possibili azioni di miglioramento dell'efficienza organizzativa e gestionale e della produttività dei fattori della produzione per contenere al minimo gli effetti della complessiva riduzione di risorse.

Nel 2015 sono proseguiti gli investimenti nel campo delle tecnologie dedicate alla mobilità e l'ammodernamento del parco mezzi, attraverso l'acquisto di autobus, anche alimentati a metano, da parte di ATB Servizi. Si è proceduto alla sostituzione integrale dei parcometri ormai obsoleti, con nuovi parcometri tecnologicamente avanzati che consentono la realizzazione di nuovi sistemi di pagamento e di informazione alla clientela. Nel corso del 2015 è entrata a pieno regime la gestione del parcheggio multipiano presso la stazione autolinee di Bergamo realizzato dal Comune di Bergamo ed affidato ad ATB Mobilità negli ultimi mesi del 2014. Sono in via di definizione con l'Amministrazione Comunale le modalità sulla base delle quali ATB, nell'ambito dell'atto di affidamento della sosta, provveda alla progettazione, realizzazione e gestione della sosta a pagamento sull'area dell'ex gasometro di Bergamo. E' allo studio la possibilità di adeguare tecnologicamente gli impianti di videosorveglianza urbana, anche al fine di ampliarne il numero da circa 80 a circa 130. L'investimento previsto è di circa 400mila euro. Per Alessandro Redondi, presidente ATB, "l'esercizio 2015 ha rappresentato un anno importante nel percorso di

realizzazione dell'obiettivo di fornire a Bergamo servizi di alta qualità nel campo della mobilità e del trasporto pubblico". Gianni Scarfone, direttore Generale evidenzia come "il bilancio di ATB Mobilità e quello consolidato, anche in un momento economico e normativo difficile, testimoniano l'impegno per garantire e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini nel trasporto pubblico e per una mobilità sempre più moderna ed integrata.